

## La Gestione della Sindrome Genito-Urinaria: Metodiche a confronto

La Sindrome Genitourinaria della menopausa (GSM) è una condizione patologica che affligge fino al 50% delle donne in postmenopausa e fino al 70% delle donne colpite da tumore della mammella. La GSM è una condizione cronica con un impatto significativo sulla salute sessuale e sulla qualità della vita.

I dispositivi medicali basati sull'uso di tecnologie laser e radiofrequenza hanno guadagnato popolarità recentemente come terapie per la gestione dell'atrofia vaginale, incontinenza urinaria e prolasso vaginale. Ma poiché questo è un campo medico in evoluzione le prove cliniche a supporto dell'uso di queste metodiche spesso mancano di dati significativi. Gli studi e l'esperienza clinica suggeriscono che il ringiovanimento genitale femminile basato sull'utilizzo di dispositivi elettromedicali si pone come un'opzione utile per pazienti con sintomi da lievi a moderati ma attualmente non esiste una indicazione per l'uso di terapie fisiche nella gestione della Sindrome Genitourinaria. Non sono stati pubblicati studi randomizzati controllati. Non sono stati effettuati studi comparativi sui trattamenti esistenti. Gli studi suggeriscono solamente che il laser vaginale può essere utilizzato nel trattamento del prolasso vaginale o della "lassità vaginale" e nella incontinenza urinaria da stress, ma non ci sono dati sufficienti a sostegno dell'uso della terapia per l'atrofia vaginale o il lichen scleroatrofico.

Inoltre nel luglio 2018 la Food and Drug Administration ha rilasciato una dichiarazione che metteva in guardia le donne dall'uso dei dispositivi elettromedicali per il ringiovanimento vaginale e ha evidenziato la scarsità di ricerche cliniche con follow up a lungo termine in questo campo. Questa dichiarazione potrebbe indurre le donne ad esitare nell'intraprendere le cure per la gestione della Sindrome Genitourinaria. Questi eventi dovrebbero stimolare la comunità medico-scientifica ad affrontare gli ostacoli determinati dalla limitata ricerca clinica.

L'obiettivo del nostro gruppo di lavoro è stato quello di analizzare i dati presenti in letteratura scientifica per comparare le metodiche esistenti ed ipotizzare degli algoritmi terapeutici per la gestione della Sindrome Genitourinaria.

**Alessandra Lusi M.D.**

## Management of Genitourinary Syndrome of Menopause: Methods compared

Genitourinary syndrome of menopause (GSM) is a common condition affecting up to 50% of postmenopausal women and up to 70% of postmenopausal breast cancer survivors. GSM is a chronic condition with a significant impact on sexual health and quality of life.

Energy-based devices using radiofrequency and laser technologies have gained popularity as therapies for vaginal atrophy, urinary incontinence, and vaginal prolapse.

As this is an evolving medical field, clinical evidence often lacks robustness. Studies and clinical experience suggest that feminine genital rejuvenation using energy-based devices seems an attractive option for patients with mild-to-moderate medical conditions.

There is currently no formal guidance for the use of vaginal energy based therapies. No randomized controlled trials have been published. No comparative studies to existing treatment has been carried out. Studies suggest that vaginal laser can be used in the treatment of vaginal prolapse or "vaginal laxity" and stress urinary incontinence with no quality evidence supporting the use of the therapy for vaginal atrophy or lichen sclerosis.

In July of 2018, the Food and Drug Administration released a statement cautioning women against vaginal rejuvenation devices and highlighted the paucity of long-term clinical research in this field. This statement may result in patients' hesitation to seek care for genitourinary syndrome of menopause. These recent events should be a call to action to urge physicians to address the barriers that exist in the treatment of genitourinary syndrome of menopause because of limited clinical research.

The aim of our work group was to analyze the data present in scientific literature to compare existing methods and hypothesize therapeutic algorithms for the management of genitourinary syndrome.

**Alessandra Lusi M.D.**